

---

# BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

---

CARLO PUCCI

## Derivazione per serie di funzioni a variazione limitata

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 5*  
(1950), n.3-4, p. 281-286.

Zanichelli

<[http://www.bdim.eu/item?id=BUMI\\_1950\\_3\\_5\\_3-4\\_281\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1950_3_5_3-4_281_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## Derivazione per serie di funzioni a variazione limitata.

Nota di CARLO PUCCI (a Firenze).

**Sunto.** - Si dà una generalizzazione di un teorema di derivazione per serie di FUBINI <sup>(1)</sup> e successivamente si perviene a un teorema di convergenza quasi ovunque, nel senso specificato in questa nota, delle rette tangenti a una successione di curve piane rettificabili sotto forma esplicita <sup>(2)</sup>.

1. Sia  $\sum_{n=1}^{\infty} f_n(x)$  una serie di funzioni a variazione limitata convergente in un intervallo  $(a, b)$  verso una funzione pure a varia-

<sup>(1)</sup> G. FUBINI, *Una serie convergente di funzioni monotone (tutte non decrescenti o tutte non crescenti) è quasi ovunque derivabile termine a termine*, « Atti Accademia dei Lincei », 1915, Vol. 25, pag. 204. In questa nota si stabilisce un teorema di derivazione per serie di funzioni a variazione limitata che coincide col teorema di FUBINI nell'ipotesi che le funzioni siano monotone.

<sup>(2)</sup> L. TONELLI ha dimostrato il seguente teorema di convergenza in misura: *Se una successione di curve  $C_n$ , continue rettificabili, di lunghezza  $s_n$ , tende a una curva  $C$ , continua, rettificabile, di lunghezza  $s$ , in modo che  $s_n$  tende a  $s$ , le tangenti della  $C_n$  tendono in misura alle tangenti della  $C$* , « Atti Accademia dei Lincei ». 1916, Vol. 25, pag. 22. Cfr. anche TONELLI, *Fondamenti del calcolo delle variazioni*, Bologna, 1921, Vol. I, pag. 92-105.

zione limitata

$$(1) \quad f(x) = \sum_{n=1}^{\infty} f_n(x).$$

Indichiamo con  $P_n(x)$ ,  $N_n(x)$ ,  $V_n(x)$  la variazione positiva, negativa, totale di  $f_n(x)$  in  $(a, x)$  e con  $P(x)$ ,  $N(x)$ ,  $V(x)$  la variazione positiva, negativa, totale di  $f(x)$  in  $(a, x)$ .

a) LEMMA. - *La convergenza di una delle tre serie*

$$\sum_{n=1}^{\infty} P_n(x), \quad \sum_{n=1}^{\infty} N_n(x), \quad \sum_{n=1}^{\infty} V_n(x)$$

*comporta la convergenza delle altre due e le seguenti uguaglianze*

$$2[P(x) - \sum_{n=1}^{\infty} P_n(x)] = 2[N(x) - \sum_{n=1}^{\infty} N_n(x)] = V(x) - \sum_{n=1}^{\infty} V_n(x).$$

Sia convergente la serie  $\sum_{n=1}^{\infty} P_n(x)$ . Poniamo

$$(2) \quad P(x) + \mathfrak{F}(x) = \sum_{n=1}^{\infty} P_n(x)$$

con  $\mathfrak{F}(x)$  funzione finita definita dalla relazione stessa. Sottraendo membro a membro dalla (1) la (2) e la serie a termini costanti

$$f(a) = \sum_{n=1}^{\infty} f_n(a)$$

si ha

$$f(x) - P(x) - \mathfrak{F}(x) - f(a) = \sum_{n=1}^{\infty} [f_n(x) - P_n(x) - f_n(a)],$$

cioè

$$(3) \quad N(x) + \mathfrak{F}(x) = \sum_{n=1}^{\infty} N_n(x).$$

Sommando la (2) e la (3) si ha

$$(4) \quad V(x) + 2\mathfrak{F}(x) = \sum_{n=1}^{\infty} V_n(x).$$

Si proverebbe ugualmente il teorema nell'ipotesi che si verifici la (3) invece della (2).

Supponiamo infine che sia valida la (4). La serie a termini positivi  $\sum_{n=1}^{\infty} P_n(x)$  essendo minorante della serie convergente  $\sum_{n=1}^{\infty} V_n(x)$  è pure convergente. Possiamo quindi porre

$$P(x) + Q(x) = \sum_{n=1}^{\infty} P_n(x)$$

con  $Q(x)$  funzione definita dalla relazione stessa, finita in ogni punto  $x \subset (a, b)$ . Ma per la dimostrazione del caso precedente si avrà pure

$$V(x) + 2Q(x) = \sum_{n=1}^{\infty} V_n(x)$$

e quindi  $Q(x) = \mathfrak{F}(x)$ .

b) **TEOREMA.** - Sia  $\sum_{n=1}^{\infty} f_n(x)$  una serie di funzioni a variazione limitata convergente in un intervallo  $(a, b)$  verso una funzione  $f(x)$  pure a variazione limitata. Se è convergente una delle tre serie per  $x \subset (a, b)$

$$\sum_{n=1}^{\infty} P_n(x), \quad \sum_{n=1}^{\infty} N_n(x), \quad \sum_{n=1}^{\infty} V_n(x)$$

si ha quasi ovunque in  $(a, b)$

$$f'(x) = \sum_{n=1}^{\infty} f_n'(x).$$

Nell'ipotesi della convergenza di una delle tre serie per il lemma si ha

$$P(x) + \mathfrak{F}(x) = \sum_{n=1}^{\infty} P_n(x), \quad N(x) + \mathfrak{F}(x) = \sum_{n=1}^{\infty} N_n(x),$$

con  $\mathfrak{F}(x)$  funzione finita definita dalla relazione stessa. Per il teorema di FUBINI è generalmente in  $(a, b)$

$$[P(x) + \mathfrak{F}(x)]' = \sum_{n=1}^{\infty} P_n'(x), \quad [N(x) + \mathfrak{F}(x)]' = \sum_{n=1}^{\infty} N_n'(x).$$

Avendo  $P(x)$ ,  $N(x)$  quasi ovunque derivata determinata e finita in  $(a, b)$  anche la funzione  $\mathfrak{F}(x)$  ha quasi ovunque in  $(a, b)$  derivata determinata e finita ed è quindi generalmente in  $(a, b)$

$$P'(x) + \mathfrak{F}'(x) = \sum_{n=1}^{\infty} P_n'(x), \quad N'(x) + \mathfrak{F}'(x) = \sum_{n=1}^{\infty} N_n'(x).$$

Sottraendo membro a membro, che è lecito essendo le due serie convergenti.

$$P'(x) - N'(x) = \sum_{n=1}^{\infty} [P_n'(x) - N_n'(x)]$$

ed essendo

$$\begin{aligned} f(x) &= P(x) - N(x) + f(a), & f_n(x) &= P_n(x) - N_n(x) + f_n(a), \\ f'(x) &= P'(x) - N'(x), & f_n'(x) &= P_n'(x) - N_n'(x), \end{aligned}$$

si ha quasi ovunque in  $(a, b)$

$$f'(x) = \sum_{n=1}^{\infty} f_n'(x).$$

2. a) LEMMA. - Le funzioni  $f_n(x)$ , con  $n = 1, 2, \dots$ , siano generalmente definite in un insieme misurabile e di misura finita  $g$ , ed ivi misurabili e quasi ovunque finite. Condizione necessaria e sufficiente perchè la successione  $\{f_n(x)\}$  converga generalmente in  $g$ , ad una funzione  $f(x)$ , è che ad ogni coppia di numeri positivi  $\varepsilon, \sigma$  si possa associare un indice  $n_0$  tale che indicando con  $g_n$  l'insieme dei punti di  $g$  ove  $|f(x) - f_n(x)| \geq \varepsilon$ , resulti

$$\text{mis} \left[ \sum_{n=n_0}^{\infty} g_n \right] < \sigma \quad (3).$$

La condizione è necessaria.

Supponiamo che la successione  $\{f_n(x)\}$  sia generalmente convergente in  $g$  ad  $f(x)$ . Essendo le funzioni  $f(x), f_n(x)$ , con  $n = 1, 2, \dots$  misurabili e quasi ovunque finite in  $g$  (4) per il teorema di EGOROFF-SEVERINI ad ogni coppia di numeri positivi  $\varepsilon, \sigma$  si può associare un sub-aggregato  $g'$  di  $g$  e un indice  $n_0$  tali che  $\text{mis}(g - g') < \sigma$  e per  $x \in g'$  e  $n > n_0$

$$(5) \quad |f(x) - f_n(x)| < \varepsilon.$$

Allora l'insieme  $\sum_{n=n_0}^{\infty} g_n$  è contenuto in  $(g - g')$  e la sua misura è quindi minore di  $\sigma$ .

La condizione è sufficiente.

Indichiamo con  $g_{n,r}, r = 1, 2, \dots$ , l'insieme dei punti di  $g$  ove  $|f(x) - f_n(x)| \geq \frac{1}{r}$ .

Scelto un  $\sigma$  positivo arbitrario possiamo per le ipotesi far corrispondere alla coppia  $\frac{1}{r}, \frac{\sigma}{2}$ , un indice  $n_r$  tale che

$$\text{mis} \left[ \sum_{n=n_r}^{\infty} g_{n,r} \right] < \frac{\sigma}{2^r},$$

ove abbiamo indicato con  $n_r$  il più piccolo indice per cui vale la precedente relazione. In tale maniera, fissato  $\sigma$ , risultano definiti univocamente per ogni valore intero positivo di  $r$  gli insiemi

(3) Si osservi che la funzione  $f(x)$ , come limite in  $g$  di funzioni misurabili, è essa pure misurabile e che quindi l'insieme  $g_n$  è misurabile e così pure l'insieme  $\sum_{n=n_0}^{\infty} g_n$  somma di una infinità numerabile di insiemi misurabili.

(4) La funzione  $f(x)$  è quasi ovunque finita in  $g$  avendo supposto la successione  $\{f_n(x)\}$  generalmente convergente in  $g$ .

misurabili  $g_{n,r}$ , un indice  $n_r$ , e corrispondentemente l'insieme misurabile

$$I = \sum_{n=n_r}^{\infty} g_{n,r} \quad \text{con} \quad \text{mis } I_r < \frac{\sigma}{2}.$$

L'insieme  $I = \sum_{r=1}^{\infty} I_r$  è pure misurabile e

$$(6) \quad \text{mis } I \leq \sum_{r=1}^{\infty} \text{mis } I_r < \sigma.$$

Nell'insieme  $(g - I)$  la successione  $\{f_n(x)\}$  è uniformemente convergente perchè comunque sia fissato un numero positivo  $\varepsilon$ , potendosi scegliere  $r$  tale che  $\frac{1}{r} < \varepsilon$  ed essendo quindi per la definizione di  $g_n, g_{n,r}, n_r, I_r, g_n \subset g_{n,r}, \sum_{n=n_r}^{\infty} g_n \subset I$ , si ha per  $n > n_r$  e  $x \in (g - I) \subset (g - I_r) \mid f(x) - f_n(x) < \varepsilon$ .

L'insieme misurabile dei punti di  $g$  ove la successione  $\{f_n(x)\}$  non converge è contenuto nell'insieme  $I$  e quindi per la (6) la sua misura è minore di  $\sigma$ . Per l'arbitrarietà di  $\sigma$  tale insieme ha necessariamente misura nulla e cioè la successione  $\{f_n(x)\}$  converge generalmente in  $g$  ad  $f(x)$ .

b) **TEOREMA.** - *In un intervallo  $(a, b)$  siano definite e a variazione limitata le funzioni  $f(x), f_n(x)$ , con  $n = 1, 2, \dots$ , e in tale intervallo la successione  $\{f_n(x)\}$  converga quasi ovunque ad  $f(x)$ . Indicato con  $s_n$  la lunghezza dell'arco di curva la cui espressione analitica in  $(a, b)$  è  $y = f(x) - f_n(x)$  <sup>(5)</sup> e indicato con  $\{a_n\}$  una qualsiasi successione di termini positivi tale che la serie  $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{a_n}$  risulti convergente, se si può determinare una costante  $A$  tale che per qualsiasi valore dell'indice  $n$  è*

$$(7) \quad \bar{a}_n[s_n - (b - a)] < A$$

allora la successione  $\{f'_n(x)\}$  <sup>(6)</sup> è quasi ovunque convergente in  $(a, b)$  ad  $f'(x)$ .

Fissato un numero  $\varepsilon$  positivo arbitrario, indichiamo con  $g_n$  l'insieme dei punti di  $(a, b)$  ove  $|f'(x) - f'_n(x)| > \varepsilon$ . Ne segue:

$$\sqrt{1 + [f'(x) - f'_n(x)]^2} > \sqrt{1 + \varepsilon^2} \quad \text{per } x \in g_n,$$

$$\sqrt{1 + [f'(x) - f'_n(x)]^2} > 1 \quad \text{per } x \in [(a, b) - g_n],$$

(5) Essendo la funzione  $f(x) - f_n(x)$  per ipotesi a variazione limitata, la curva  $y = f(x) - f_n(x)$  è rettificabile.

(6) Essendo le funzioni  $f(x), f_n(x)$  per ipotesi a variazione limitata esse hanno quasi ovunque in  $(a, b)$  derivate determinate e finite.

quindi

$$\int_a^b \sqrt{1 + [f'(x) - f_n'(x)]^2} dx > \sqrt{1 + \varepsilon^2} \operatorname{mis} g_n + \operatorname{mis} [(a, b) - g_n].$$

Essendo (7)

$$s_n \geq \int_a^b \sqrt{1 + [f'(x) - f_n'(x)]^2} dx$$

per la precedente relazione si ha:

$$s_n - (b - a) > (\sqrt{1 + \varepsilon^2} - 1) \operatorname{mis} g_n.$$

Da questa disuguaglianza e dalla ipotesi (7) segue

$$a_n(\sqrt{1 + \varepsilon^2} - 1) \operatorname{mis} g_n < A$$

$$\sum_{n=1}^{\infty} \operatorname{mis} g_n < A' \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{a_n}, \quad \left( A' = \frac{A}{\sqrt{1 + \varepsilon^2} - 1} \right).$$

La serie  $\sum_{n=1}^{\infty} \operatorname{mis} g_n$  risulta quindi convergente. Perciò fissato un  $\sigma$  positivo arbitrario esiste corrispondentemente un indice  $n_0$  tale che

$$\sum_{n=n_0}^{\infty} \operatorname{mis} g_n < \sigma.$$

Per il lemma precedentemente dimostrato la successione  $\{f_n'(x)\}$  converge generalmente in  $(a, b)$  ad  $f'(x)$ .